

**CODICE ETICO DEONTOLOGICO DEL TECNICO DI GARA CSEN
FINALITÀ', REGOLE GENERALI, REGOLE PER IL TECNICO DI GARA ,REGOLE PER L'ABBIGLIAMENTO**

"Spetta ai TECNICI di Gara salvaguardare la trasparenza e l'imparzialità delle competizioni di Danza Sportiva. Il corretto operato del tecnico e del Direttore di Gara, determinano la credibilità del nostro sport".

Il TECNICO di danza sportiva, nell'esercizio della sua attività di insegnamento, adempie anche una funzione sociale, nell'interesse di un'attività ricreativa e sportiva della società, e formativa nell'educare degli allievi ad un corretto comportamento nelle sale da ballo e luoghi di aggregazione in senso generale.

Il TECNICO di danza sportiva deve ispirare la propria condotta all'osservanza dei doveri di probità, dignità e decoro, deve svolgere la propria attività con lealtà e correttezza ed adempiere ai doveri con coscienza e diligenza. L'accettazione di un determinato incarico fa presumere la competenza a svolgere quell'incarico.

Il TECNICO di danza sportiva ha il dovere di rifiutare quegli incarichi per l'assolvimento dei quali ritenga di non essere adeguatamente preparato o di non avere sufficiente competenza.

Il TECNICO di danza sportiva deve curarsi di aggiornare le proprie conoscenze al fine di migliorare le prestazioni e renderle più competitive alla luce delle innovazioni tecniche, didattiche e metodiche. È preciso dovere morale del TECNICO di danza sportiva partecipare alle assemblee indette dai Comitati di appartenenza, salvo giustificato motivo.

Il TECNICO di danza sportiva deve mantenere sempre nei confronti del collega un atteggiamento di cordialità e lealtà, al fine di rendere più serena e corretta l'attività professionale ed accrescere il prestigio dell'intera categoria. È fatto divieto ai TECNICI di danza sportiva di screditare i propri colleghi esaltando nel contempo le proprie qualità per ottenere benefici, esprimere di fronte agli allievi in qualunque forma valutazioni critiche sull'operato, sulle prestazioni o sul comportamento in genere dei colleghi.

Il tecnico di gara deve: essere a conoscenza del presente Codice, del Regolamento dell'Attività Sportiva e dei Regolamenti di Settore; tuttavia all'inizio della manifestazione il Direttore di Gara darà ad ogni Giudice le istruzioni che riterrà opportune; presentarsi puntuali alla competizione in condizioni fisiche e mentali ottimali; conoscere il programma della competizione, l'ora del proprio turno e la disciplina da giudicare; presentarsi almeno 30 minuti prima dell'inizio della competizione, Portare la penna per scrivere (non è compito dell'organizzazione fornirvela, così come il DJ porta le sue attrezzature e lo Skating i computer); dare la propria presenza all'Organizzatore e al Direttore di Gara esibendo il tesserino dell'ente in regola con l'anno in corso; comunicare sotto la propria responsabilità le abilitazioni in possesso; essere disponibile a svolgere i compiti del tecnico come da disposizioni del Direttore di Gara; essere attento al momento in cui deve entrare in pista, evitando di cagionare ritardi alla competizione a causa della sua assenza o disattenzione; svolgere il proprio compito con perizia ed attenzione accertandosi, in ogni fase, di avere selezionato il numero di coppie/atleti/ gruppi richiesto dal Direttore di Gara; essere obiettivo e neutrale nella valutazione; valutare la coppia in base alla performance; stare lontano, in pista, da un altro giudice ed in posizione tale da non interferire con i competitori; spostarsi in qualsiasi posizione sia necessaria per poter vedere tutte le coppie; essere concentrato nel proprio operato evitando qualsiasi comunicazione con il pubblico, colleghi o coppie; valutare e firmare in maniera leggibile le cartelle con penna ad inchiostro blu o nero (salvo diversa indicazione del Direttore di Gara), includendo la propria lettera e firma, apponendo quest'ultima accanto ad eventuali variazioni apportate; rimanere nei posti riservati durante le premiazioni, salvo l'autorizzazione del Direttore di Gara ad assentarsi per casi eccezionali.

Il Tecnico di Gara, non deve: giudicare, qualora la propria condizione fisica o mentale non gli permetta di fare il proprio lavoro in modo adeguato; giudicare se esistono legami di parentela o giuridici fino al 2° grado o relazioni di fatto (convivenza) o relazioni personali di qualsiasi genere, con altri giudici e con gli atleti. Di ciò, è tenuto ad avvisare tempestivamente il Direttore di Gara; motivare a terzi il proprio giudizio, ma è tenuto a rispondere alle richieste di chiarimenti fatte dal Direttore di Gara; giudicare discipline o classi per le quali non è abilitato, dandone tempestiva comunicazione al Direttore di Gara; dubitare pubblicamente del giudizio, dell'onestà e della buona fede degli altri tecnici; essere influenzato da atleti che sono o sono stati suoi allievi; confrontare i voti con altri tecnici; avvicinarsi alle coppie in pista (salvo per prestare soccorso); cercare di influenzare o intimorire un altro tecnico; informarsi e indicare ad altri tecnici, gli atleti per i quali si nutrono particolari interessi; dichiarare agli altri di votare una coppia in un modo particolare, astenendosi quindi, dal manifestare pubblicamente la propria posizione personale nei confronti di una coppia; intimidire una coppia; discutere in merito alla performance di un competitore con nessuno fino al termine della competizione; assumere comportamenti che possano procurare vantaggio per un atleta rispetto ad un altro.

REGOLE PER L'ABBIGLIAMENTO. In tutte le manifestazioni organizzate o autorizzate dalla CSEN, è obbligatorio per i TECNICI di Gara indossare un abito adatto alla circostanza. Per tutte le competizioni: l'uomo dovrà indossare un abito, camicia e cravatta; la donna, tailleur gonna o pantalone o abito si predilige il buon gusto ed eleganza.